

COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO SERVIZIO DI GESTIONE URBANISTICA

PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO  
SCHEDA 13/25b BELLARIVA DI RIMINI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO



PIANI PARTICOLAREGGIATI

ALLEGATO A ALLA DELIB. D. CC N. 108 DEL 4 LUG. 2009

LA PROPRIETA'

CLEMENTI MARIA : \_\_\_\_\_

NICOLETTI ALBA : \_\_\_\_\_

CLEMENTI ERNESTA : \_\_\_\_\_

TICCHI IVO : \_\_\_\_\_

CLEMENTI LOREDANA : \_\_\_\_\_

UGOLINI GIULIANA LUCIANA : \_\_\_\_\_

CLEMENTI ADELMO : \_\_\_\_\_

SALVATORI LILIANA : \_\_\_\_\_

CLEMENTI ELIO : \_\_\_\_\_

SALVATORI NOVELLA : \_\_\_\_\_

CLEMENTI SERGIO : \_\_\_\_\_

SALVATORI ORNELLA : \_\_\_\_\_

NICOLETTI ORAZIO : \_\_\_\_\_

CANNINI SERGIO : \_\_\_\_\_

NICOLETTI ODO : \_\_\_\_\_

CANNINI EMILIA : \_\_\_\_\_

OGGETTO TAVOLA:

PARERI ENTI

I PROGETTISTI GLI AD...

Arch. D'ALESSANDRO Teresa  
(STUDIO DATA Via Milazzo n°50 -Rimini-)

Arch. DE GREGORI Diego  
(Via Vega n°43 -Rimini-)

Arch. RATTINI Andrea  
(STUDIO DIMENSIONI Via Pescheria N°29 -Rimini-)



COMUNE DI RIMINI  
N. PROT. UFFICIO TECNICO

NUMERO PROT.: 206630

DATA 21 NOV. 2008 ENTRATA

U.O.: ..... MATR.: ..... MOT.: .....

CLASSIFICA: .....

PRATICA N.: .....

TAVOLA N. 15

DATA: 21-11-2008 FILE: tav9-verifica-standards.dwg

**ELENCO PARERI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA "SCHEDA DI PROGETTO N. 13.25B" DEL PRG DI RIMINI.**

- Parere Arpa sulla valutazione previsionale di clima acustico prot. N. 6054/XXOII.2/80 del 07/09/2006;
- Parere del **Comune di Rimini Area Tecnica Settore Ambiente e Sicurezza Nucleo Valutazione Sostenibilità Ambientale / Ufficio V.I.A.** prot. N. 45454 del 16/03/2006;
- Parere preventivo Arpa e A.U.S.L. di Rimini ai sensi dell'art. 19 lettera h della L.R. 4/5/82 n. 19, avente prot. N. 0086380/16B del 19/09/2006;
- Parere Hera prot. N. 17615/08 del 23/07/2008 settore gestione rifiuti urbani;
- Verbale di riunione del **Comune di Rimini Area Gestione del Territorio Settore Lavori Pubblici** prot. N. 210830 del 12/12/2006 sottocommissione abbattimento barriere architettoniche;
- Parere del **Comune di Rimini Area Gestione del Territorio Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità Nucleo Valutazione Sostenibilità Ambientale / Ufficio V.I.A.** prot. N. 163549 del 29/09/2006;
- Parere Enel prot. N. Enel-RTI-28/01/2006-0004968;
- Parere **Provincia di Rimini** prot. N. 46192/C0206 del 25/09/2006 ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02;
- Comunicazione del **Comune di Rimini Settore Lavori Pubblici Unità Organizzativa Opere a Rete** prot. N. 143986 del 30/08/2006;
- Parere del **Comune di Rimini Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente Ufficio interventi alla Viabilità** inerente le opere stradali pubbliche prot. N. 26199 del 08/02/2007;
- Comunicazione del **Comune di Rimini Ufficio Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente** in riferimento alla fognatura prot. N. 187783 del 18/10/2007;
- Parere preliminare Hera prot. N. 18583/06 del 24/08/2006;
- Parere della **Polizia Municipale** prot. N. 197601 del 22/11/2006;
- Parere della **Circoscrizione 3** prot. N. 9365 del 16/01/2007;
- Parere **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini** prot. N. 01763/08/P del 05/03/2008.



Sezione Provinciale di Rimini

Direzione - Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini (RN)  
Tel. 0541444269, Fax 0541444275, E-mail sez@rn.arpa.emr.it

sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna (BO) Tel. 0516223811 Fax 051543255 P.iva e C.f. 04290860370 E-mail: dir@sc.arpa.emr.it

Servizio Sistemi Ambientali  
Via Gambalunga 83 - 47900 - Rimini (RN)  
Tel. 0541 444289 fax 0541 444275

<b>COMUNE DI RIMINI</b>		
NUMERO PROT:	149566	
DATA	08 SET. 2006	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

Rimini, - 7 SET. 2006

Al Comune di Rimini  
Area Gestione del Territorio  
Sportello per l'edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica  
Via Rosaspina, 21  
47900 - RIMINI

p. c. All'Azienda U.S.L. di Rimini  
Modulo Organizzativo Trasversale  
Processo NIP  
Nuovi Insediamenti Produttivi

Vs. rif. Prot. n. 134204 del 08/08/2006

Prot. n. 6054 / XX 011 - 2 / 80

Oggetto: Piano particolareggiato di iniziativa privata "scheda di progetto n. 13.25 b" del P.R.G.  
Comune di Rimini.  
Rif. prot. ingr. 5540/XXXI.1/622 del 17/08/2006.  
Integr. prot. ingr. 6039/XXXI.1/622 del 06/09/2006.  
Valutazione previsionale di clima acustico - Parere.

Vista la documentazione relativa alla valutazione previsionale di clima acustico dell'area in oggetto, notificata in data 17/08/2006 e successive integrazioni pervenute in data 06/09/2006;  
viste le vigenti norme e regolamenti in materia di tutela ambientale dall'inquinamento acustico;  
visto il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Rimini;  
visti i livelli di pressione sonora rilevati e le stime previsionali effettuate dal tecnico competente in acustica;

si esprime **parere favorevole** a quanto in oggetto **con le seguenti condizioni** volte a garantire il rispetto dei limiti di rumore previsti dalle norme vigenti:

- si rende necessaria la realizzazione di un monitoraggio acustico post operam mirato alla verifica del rispetto dei limiti di immissione sonora previsti della normativa vigente.

Occorre infatti evidenziare, in merito ai livelli di pressione sonora generati dalla vicina linea ferroviaria, come a partire dai risultati di rilievi acustici effettuati da questa A.R.P.A. nel corso di diversi anni ed in vari tratti della stessa linea Bologna-Ancona, siano stimabili valori di pressione sonora superiori al limite notturno previsto dal D.P.R. n. 459 del 1998 in corrispondenza dei ricettori di progetto più prossimi alla linea ferroviaria. Tale stima risulta confermata dai livelli di rumore ferroviario previsti per l'area di piano da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e contenuti nel "Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi del DM Ambiente 29/11/2000". I rilievi acustici effettuati dal tecnico competente, i cui risultati sono riportati all'interno della documentazione presentata, evidenziano valori inferiori, seppur di pochi decibel, al limite notturno.

Per quanto sopra esposto e tenendo conto della variabilità dei fattori che possono influenzare le misure del rumore generato da una infrastruttura ferroviaria, si invita l'Amministrazione Comunale a richiedere al proponente il piano un monitoraggio post operam del rumore ferroviario presente in corrispondenza dei futuri ricettori nei punti di maggiore esposizione. Nel caso tale monitoraggio acustico evidenziasse livelli di pressione sonora superiori ai limiti normativi, dovranno essere realizzati interventi di mitigazione acustica idonei a riportare il rumore ferroviario entro i limiti vigenti, seguiti da nuovi rilievi che ne dimostrino l'efficacia.

In riferimento al rumore stradale che sarà presente nell'area al momento della completa realizzazione del piano particolareggiato, dalle stime previsionali contenute all'interno della documentazione, comprensive dell'incremento di traffico provocato dai nuovi residenti e dal parcheggio di progetto, si evidenziano in corrispondenza di alcuni edifici esistenti valori superiori di 0.5 dB(A) rispetto al limite notturno previsto dalla classificazione acustica comunale. Considerato che i modelli previsionali di rumore sono comunque affetti da un errore di vari decibel, come peraltro evidenziato anche nella relazione, che il numero esatto dei veicoli e degli spostamenti diurni e notturni sarà verificabile solo al momento della completa attuazione del piano, che lo schema della viabilità di progetto ha un valore indicativo come riportato alla tavola A del progetto, e preso atto della dichiarazione del tecnico competente circa la sovrastima a fini cautelativi del traffico veicolare utilizzata nel modello previsionale, si ritiene necessaria la realizzazione di rilievi acustici post operam del rumore generato dalle strade di accesso all'area, in corrispondenza sia dei futuri ricettori che di quelli esistenti e nei punti di maggiore esposizione.





emilia-romagna

## Sezione Provinciale di Rimini

Direzione - Via Gambalunga, 83 - 47900 - Rimini (RN)

Tel. 0541444269, Fax 0541444275, E-mail sez@rn.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna (BO) Tel. 0516223811 Fax 051543255 P.iva e C.f. 04290860370 E-mail: dir@sc.arpa.emr.it

Nel caso i rilievi acustici evidenziassero livelli di pressione sonora superiori ai limiti normativi, dovranno essere predisposti degli interventi di riduzione del rumore legato al traffico stradale tali da riportare il clima acustico entro i limiti previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, seguiti da nuovi rilievi che ne dimostrino l'efficacia.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Procedimento**  
per. ind. Roberto Vecchione

**Il Responsabile Sistema Aria e Agenti Fisici**  
Dr.ssa Maria Teresa Biagini

**Il Responsabile**  
Dr. Ste

**Sistemi Ambientali**  
e Donato

Comune di Rimini

Area Tecnica  
Settore Ambiente e Sicurezza  
Nucleo Valutazione Sostenibilità  
Ambientale / Ufficio V.I.A.

Via XX Settembre 1870, n.63 - 47900 Rimini  
tel. 0541 783392 - fax 0541 783660  
www.comune.rimini.it  
e-mail: mbenedettini@comuna.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304280409  
Parere P.P. via Chabrara.doc

Prot. 45454  
Rimini, 16/03/06

Al Arch. Teresa D'Alessandro  
Studio Data  
Via Milazzo, 50  
47900 Rimini

**Oggetto: Parere P.P. di iniziativa privata, scheda 13./25b.**

In riferimento alla pratica in oggetto, in sede di Nucleo di Valutazione Ambientale tenutosi in data 23/02/2006, è stata valutata attentamente l'istanza e si ritiene di poter esprimere parere favorevole, ravvisando alcuni punti di ulteriore miglioramento. Si dovrà:

- Valutare la possibilità di prevedere una pista ciclabile in adiacenza ad una nuova viabilità (via Vico), che permetta di attraversare l'isolato di che trattasi;
- Valutare le connessioni viabilistiche con la rete attuale o in progetto al fine di garantire continuità ai percorsi (relazione con la rotatoria al termine del sottopasso);
- La specie Pino Marittimo dovrà essere sostituita con Pino Domestico;
- Gli alberi al di sopra delle vasche dovranno avere a disposizione 80 cm - 1m di terreno dall'estradosso di copertura del manufatto;
- Il rispetto della superficie libera attorno ai fusti degli alberi come da art. 36 del regolamento del verde;
- I posti nei previsti nei parcheggi pubblici e privati dovranno possibilmente essere realizzati con betonella permeabile e dovranno essere evitate le specie morus e prumus.
- Le reti fognarie all'interno delle aree private e nella pubblica viabilità di nuova realizzazione dovranno essere separate per bianche e nere fino all'innesto con la condotta principale esistente (mista) di via Siracusa;
- Dovrà essere previsto l'impianto di irrigazione che garantisca l'attecchimento almeno per i primi tre anni;
- Nella realizzazione del verde pubblico dovranno essere previsti oltre alle panchine ai giochi per i bimbi e agli arredi vari, anche fittoni per la dissuasione dall'attraversamento del verde pubblico con motorini;
- Si rammenta che all'atto della presentazione del progetto ai sensi dell'art.8 comma 3 della legge 447/95, la documentazione previsionale di clima acustico relativo alla realizzazione dei nuovi insediamenti residenziali secondo i criteri indicati nella dgr 673/04 e inoltre dovrà essere rispettato il DPC del 5/12/97 "

Distinti saluti.



Pratica trattata dal Funzionario Tecnico Arch. Marco Benedettini

RIMINI



Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale  
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

Prot. N.° 0086380/16B - Rimini, ... 19/09/2006

OGGETTO: Richiesta esame preventivo ai sensi dell'art. 19 lett. h, della L.R. 4/5/82, n. 19 in merito al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata "scheda di progetto 13.25b" del PRG - Comune di Rimini - PARERE  
POS. 86 / 2006

All'Area Gestione del Territorio  
Ufficio Gestione Urbanistica  
del  
Comune di  
RIMINI

Vs. rif. Prot. 134204 del  
08/08/2006

Vista la documentazione notificata in data 09/08/2006, relativa a quanto in oggetto e composta da tavole:

- A schema viabilità;
- 1 schema di convenzione;
- 2 stralcio e norme di PRG ...;
- 3 raffigurazione punti veduta e documentazione fotografica;
- 4 statodi fatto planimetrico ed altimetrico;
- 5 sovrapposizioni planimetriche del perimetro di PRG ....;
- 6 planimetria generale di progetto con zonizzazioni;
- 7 planimetria di progetto
- 8 planimetria verifica superficie territoriale;
- 9 planimetria verifica standards
- 9 -bis verifica del verde e parcheggi;
- 10 tipologia A piante,....;
- 11 tipologia B piante ....;
- 12 tipologia C piante,....;
- 13 tipologia con destinazione B6 ....;
- 14 edificio centro di quartiere ...;
- 15 pareri enti;
- 16 viabilità ...;
- 17 schema rete gas;
- 18 schema rete acquedotto;
- 20 schema rete fognie bianche;
- 21 relazione tecnica rete fognaria;
- 22 schema rete elettrica;
- 23 schema rete Telecom;
- 24 planimetria generale del verde....;

<b>COMUNE DI RIMINI</b>		
NUMERO PROT:	172710	
DATA	13 OTT. 2006	ENTRATA
U.O.:	MATR.:	MOT.:
CLASSIFICA:		
PRATICA N.:		

Dipartimento Sanità Pubblica  
Modulo Organizzativo Trasversale  
Processo Nip - Nuovi Insediamenti Produttivi

- 25 schema rete illuminazione pubblica;
- 25 A relazione tecnica rete illuminazione pubblica;
- 26 relazione tecnica opere di urbanizzazione e preventivo;
- 27 relazione tecnica illustrativa generale;
- 28 norme tecniche di attuazione;
- 31 relazione illustrativa e finanziaria....;
- 31 A relazione illustrativa e finanziaria....;
- valutazione previsionale clima acustico;
- relazione geologico geotecnica con all. 1 e 2

Vista la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 01/09/2006 relativa all'integrazione alla valutazione del clima acustico dell'area;

Visto il parere prot. 6054/XXVII.2/80 del 07/09/2006 emesso dal Servizio Sistemi Ambientali - Agenti Fisici- di Arpa sulla valutazione del clima acustico dell'area;

Visto le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

si esprime **Parere FAVOREVOLE** a quanto in oggetto con le seguenti osservazioni/condizioni:


- i locali degli erigendi stabili dovranno essere conformi alla vigente regolamentazione igienico edilizia. In particolare dovrà prestarsi attenzione alle caratteristiche dei parapetti (non scalabilità) ed ai requisiti di illuminamento naturale dei vani utili;
- dovranno essere rispettate le condizioni inserite nel parere condizionato prot.6054/XXVII.2/80 del 07/09/2006, emesso dal Servizio Sistemi Ambientali - Agenti Fisici- di Arpa, sulla valutazione del clima acustico dell'area;
- sui progetti esecutivi degli insediamenti destinati ad attività produttive e di servizio caratterizzati da significativi impatti sull'ambiente e sulla salute dovrà essere richiesto lo specifico parere allo scrivente NIP, come previsto dall'art. 33 e 41 della L.R. 31/2002 (disciplina generale dell'edilizia).

Distinti saluti.

SERVIZIO S  
Dott. St

AMBIENTALI  
le Donato

IL RESPONSABILE  
PROCEDIMENTO ARPA  
Arch. Monica Giorgetti

AUSL  
IL RESPONSABILE U.O.D.  
Dott. 

IL RI  
PROCEDIMENTO AUSL  
T.D.P. Valter Signorini

All. copia tavole



**HERA RIMINI S.r.l.**

socio unico Hera S.p.A.

Sede legale: Strada Consolare per S. Marino 80 47900 Rimini

tel. 0541/361211 fax 0541/752256

Sede amministrativa: Via D. Campana 65 47900 Rimini

tel. 0541/364411 fax 0541/364410

www.gruppohera.it

Rimini 23 LUG. 2008  
prot. gen. N. 17615/08

Arch. Teresa D'alessandro

Via Milazzo 50

Rimini

Fax 0541 28980

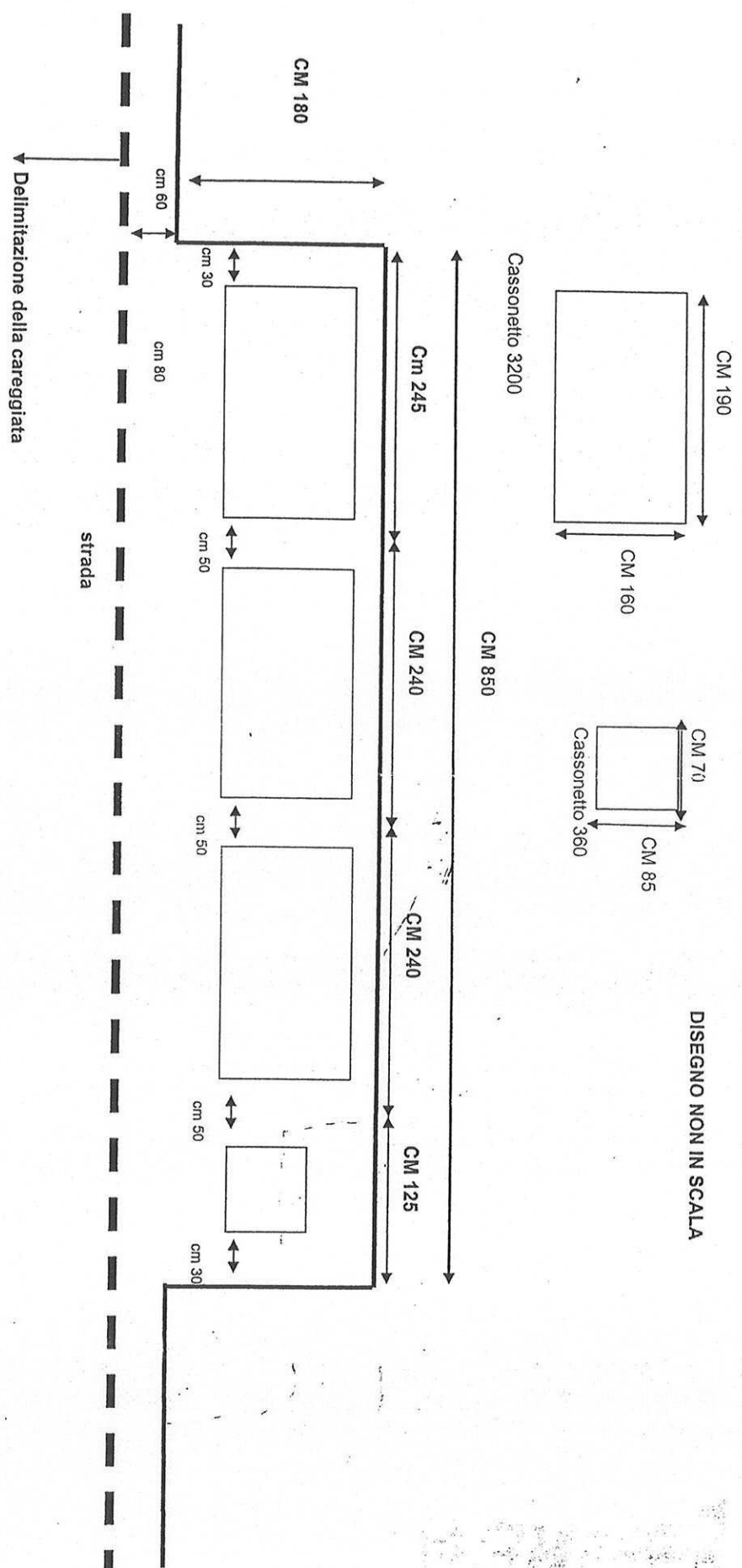
Parere scheda 13/25/b piano particolareggiato Via Carli angolo Via Vico

In riferimento alle planimetrie presentate, relative all'oggetto, (tavola n° 24 Planimetria generale del verde e raccolta rifiuti), tenedo conto che la viabilità è stata modificata nell'area di parcheggio, prevedendo una bretella tra il lato maggiore del parcheggio stesso e le palazzine, consentendo la circolazione degli autocarri di svuotamento, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni da aggiungersi in fase esecutiva:

spostamento della piazzola tipo "b" dalla parte opposta del parcheggio  
traslazione lato mare della piazzola posta in via vico angolo Via carli  
traslazione lato Bellaria della piazzola tipo "a" vicino passaggio pedonale  
*adeguamento generale delle dimensioni delle piazzole come da prospetto allegato.*

Distinti saluti

E: [redacted] nte  
Fat [redacted] inibali



DISEGNO NON IN SCALA

Prot. 210830

Rimini, 12 DIC. 2006

**SOTTOCOMMISSIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE****RIUNIONE DEL 23 novembre 2006**

L'anno 2006 il giorno 23 del mese di novembre alle ore 10.00 presso la saletta riunioni della sede comunale di via Rosaspina n. 21 si sono riuniti i componenti della Sottocommissione per l'esame dei seguenti progetti:

- ore 10,00- Piano Particolareggiato di iniziativa privata- Via Vico angolo Via Carli" scheda di progetto 13/25b-Bellariva (Progettista: arch. Teresa D'Alessandro)
- ore 10. 15- Progetto unitario convenzionato con planivolumetrico di iniziativa privata scheda progetto 4.9. e realizzazione di opere di urbanizzazione in Via Sacramora (progettista : Ing. G. Perazzini)
- ore 10.30- Global Service- Riqualficazione del Corso Giovanni XXIII nel tratto compreso tra il corso d'Augusto e le Vie Vittime Civili di Guerra/Bastioni Settentrionali (Progettista: Arch. Pompilio Mastantuono);
- Ore 10.45- Global Service- Riqualficazione di Via Pascoli nel tratto tra via Lagomaggio e via Flaminia (Progettista: Arch. Pompilio Mastantuono);
- ore 11.10- Area Parcheggio – Mercatale 1° stralcio (Progettista: Geom. Fabio Canducci)

Constatata la presenza dei Signori:

Arch. Donata Bigazzi, funzionario del Settore LL.PP. del Comune di Rimini;  
Sig.ra Pierangela Ravegnini- Papa Giovanni XXIII°;  
Sig.ra Simona Berardi- Papa Giovanni XXIII°;  
Arch. Susi Domeniconi- UIDLM;  
Geom. Paolo Magnani- Super comitato;

Premesso che con delibera di G.C. n° 66 del 5/2/2002 l'Amministrazione Comunale ha istituito la nuova Commissione per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che nella riunione del 12/07/2002 ha stabilito di istituire la Sottocommissione tecnica per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Premesso altresì che la data per la seduta odierna è stata fissata con calendario approvato il 6 settembre 2006 nella seduta della commissione ABA del 6/09/2006

Tutto ciò premesso, i lavori della Sottocommissione iniziano alle ore 10.00

E' presente il progettista **Arch. Teresa D'Alessandro** per illustrare il progetto denominato:  
**- Piano Particolareggiato di iniziativa privata- Via Vico angolo Via Carli" scheda di progetto 13/25b-Bellariva**

La Sottocommissione propone per quanto riguarda la lunghezza dei posti auto riservati ai disabili venga allungato di circa m. 2.50 il lato lungo del posto auto per permettere la salita /e o discesa da un montauto posto sul retro dell'auto, come si evince dalla foto allegata.

La Sottocommissione esprime parere favorevole e chiede espressamente che venga comunicato l'inizio dei lavori e la data più opportuna per poter fare un sopralluogo.

Sono presenti i progettista Arch. Stefano Ruberto e Geom. Lucio Mazzotti dello Studio Perazzini per illustrare il progetto denominato:

**Progetto unitario convenzionato con planivolumetrico di iniziativa privata scheda progetto 4.9. e realizzazione di opere di urbanizzazione in Via Sacramora**

La Sottocommissione propone per quanto riguarda la lunghezza dei posti auto riservati ai disabili venga allungato di circa m. 2.50 il lato lungo del posto auto per permettere la salita /e o discesa da un montauto posto sul retro dell'auto, come si evince dalla foto allegata. Sottocommissione esprime parere favorevole e chiede espressamente che venga comunicato l'inizio dei lavori e la data più opportuna per poter fare un sopralluogo.

E' presente il progettista **Arch. Pompilio Mastantuono** per illustrare i progetti seguenti di manutenzione straordinaria delle strade comunali in regime doi Global Service:

Riqualificazione del Corso Giovanni XXIII nel tratto compreso tra il corso d'Augusto e le Vie Vittime Civili di Guerra/Bastioni Settentrionali (Progettista: Arch. Pompilio Mastantuono);

Riqualificazione di Via Pascoli nel tratto tra via Lagomaggio e via Flaminia (Progettista: Arch. Pompilio Mastantuono);

La Sottocommissione esprime parere favorevole e chiede espressamente che venga comunicato l'inizio dei lavori e la data più opportuna per poter fare un sopralluogo.

E' presente il progettista **Geom. Fabio Canducci** illustrare il progetto denominato:

Aea Parcheggio – Mercatale 1° stralcio

La Sottocommissione chiede l'aumento del numero di posti per parcheggiare le bici e propone per quanto riguarda la lunghezza dei posti auto riservati ai disabili venga allungato di circa m. 2.50 il lato lungo del posto auto per permettere la salita /e o discesa da un montauto posto sul retro dell'auto, come si evince dalla foto allegata. Sottocommissione esprime parere favorevole e chiede espressamente che venga comunicato l'inizio dei lavori e la data più opportuna per poter fare un sopralluogo.

Per quanto riguarda le dimensioni dello stallo per disabili si allega foto e note esplicative e si chiede espressamente che le dimensioni siano . 3,20 X m. 7.50

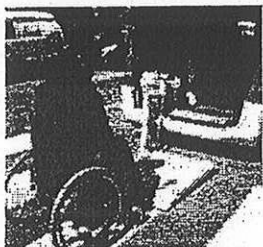


Figura 1- Ingombro posteriore montauto e carrozzina m. 2,50

Si fa notare che il nuovo codice della strada attualmente in vigore D.L. n.285 del 30.04.1992 e l'art. 149, comma 5 del successivo regolamento di esecuzione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, riporta "Gli stalli di sosta riservati alle persone invalide devono essere delimitati da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo devono, inoltre essere affiancati da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo, ovvero per consentire l'accesso al marciapiede (figg. II.445/a; II.445/b;



II.445/c)". Nelle figure suddette vengono indicate le dimensioni minime di ingombro e degli schemi indicativi, si evince dunque che l'allungamento dello stallo fino alla quota di m. 7,50 è da applicare in quanto migliorativo e non va ad inficiare le misure minime consentite.

Ai sensi dell'art. 14 L. n°241 del 7/8/1990, si considera acquisito l'assenso dei componenti della Sottocommissione che non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Associazione rappresentata e non lo abbia notificato all'Amministrazione, entro il termine di ~~tre~~ quattro giorni dalla data di ricezione del presente verbale.

Sig.ra Simona Berardi - Papa Giovanni XXIII°

Sig.ra Pierangela Ravegnini- Papa Giovanni XXIII°

Ach. Susi Domeniconi i -Associazione U.I.D.L.M.

Geom. Paolo Magnani-Supercomitato.

Ach. Donata Bigazzi , funzionario del Settore LL.PP.  
del Comune di Rimini

Il presente verbale è stato redatto dall'Arch. Donata Bigazzi

Comune di Rimini

Area Gestione del Territorio  
Settore Ambiente, Sicurezza e Mobilità  
Nucleo Valutazione Sostenibilità  
Ambientale / Ufficio V.I.A.

Via Euterpe n. 12 - 47900 Rimini  
tel. 0541 704707 - fax 0541 704706  
www.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409  
File.doc

Prot. 163549  
Rimini, 29/09/2006

Al Dirigente dello Sportello per  
l'Edilizia e Piani Attuativi  
Ing. Chiara Dal Piaz

SEDE

**Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla "scheda di progetto n. 13.25b" del P.R.G.. - Parere.**

In riferimento alla pratica in oggetto, in sede di Nucleo Valutazione Sostenibilità Ambientale tenutosi in data 22/09/2006, valutata attentamente l'istanza, si esprime parere favorevole, vincolato alle prescrizioni di seguito elencate:

- 1 Deve essere prodotta una relazione sul verde (ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Comunale del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte) che, fra l'altro, espliciti meglio la distribuzione delle essenze nel Piano Particolareggiato in oggetto; si precisa a tal proposito la necessità di aumentare il numero di specie degli alberi di III grandezza.
- 2 Deve essere prodotto l'elaborato tecnico che rappresenti il sistema utilizzato per il controllo della regimazione delle acque di prima pioggia. La rete fognaria di nuova costruzione deve prevedere la doppia linea (acque bianche/acque nere) fino al punto di recapito nella rete esistente (come previsto all'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura).
- 3 Deve essere prodotto l'elaborato tecnico relativo all'impianto d'irrigazione del verde pubblico e del verde nei parcheggi.
- 4 Il computo metrico prodotto non è sufficientemente dettagliato e pertanto deve essere integrato: il parere di congruità è espresso sui prezzi delle sole opere a verde, in particolare il costo dell'impianto d'irrigazione specifica solamente una modalità d'irrigazione a pioggia senza individuare le modalità d'irrigazione per gli alberi e gli arbusti. Inoltre in riferimento ai prezzi delle varie operazioni indicate paiono eccessivi i costi relativi all'impianto d'irrigazione in generale, così come descritto, alle panchine in ferro zincato e ai cestini porta rifiuti, mentre si possono ritenere congrui i costi indicati per la messa a dimora degli alberi e per le operazioni di scavo e riporto del terreno agrario.

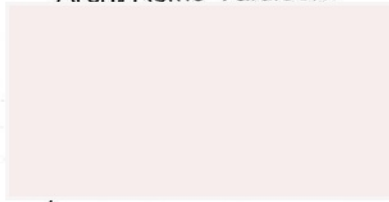
Nella Tav. 25 si chiede di evidenziare la distinzione tra le due tipologie di corpi illuminanti utilizzati e di verificarne la posizione in funzione della massima efficacia relativamente alle possibili zone d'ombra e del massimo risparmio energetico e manutentivo, in rapporto al numero totale dei corpi illuminanti stessi.

Si consiglia:

- per gli alberi di II grandezza, di non utilizzare l'Acerò Negundo (o Acero Americo) in quanto particolarmente soggetto a parassitosi e fitopatie varie;
- di diminuire il numero dei nespòli soprattutto in corrispondenza delle aree molto frequentate. Inoltre per quanto riguarda il gelso è preferibile utilizzare quello sterile.

Distinti saluti.

Dirigente del Settore  
Ambiente, Sicurezza e Mobilità  
Arch. Remo Valdiserri





DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI  
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA  
ZONA RIMINI

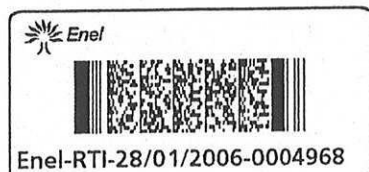
Casella Postale 1752 - 40121 Bologna  
T +39 0541402111 - F +39 0516352320

UTR-ERM-ZORN-PLA  
EL (Rossi Florio)



Piano Particolareggiato 13/25b  
C/o Arch. Andrea Rattini  
Via Pescheria, 29  
47900 Rimini RN

Rimini,



Piano Particolareggiato 13/25b  
C/o Arch. Teresa D'Alessandro  
Via Milazzo, 50  
47900 Rimini RN

Comune di Rimini  
Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Istruttoria D.I.A. e P.C.  
Via Rosaspina, 21  
47900 Rimini (RN)

Oggetto: Piano Particolareggiato 13/25b via Carli e via Vico loc. Bellariva Comune di Rimini( rif. Enel LO/241)

Trasmissione elaborati (stato di fatto e di progetto) inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000, 30/2000 e 37/2002.

A riscontro della Vostra richiesta prot. ERM/A2005051435 del 02/12/2005 e tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto delle LR 30/2000, LR 20/2000 e della LR 10/1993 (così come modificata dalla L.R. 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni"), Vi trasmettiamo in allegato gli elementi conoscitivi di nostra competenza.

In particolare Vi ricordiamo, per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Artt. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "dotazioni territoriali", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le *infrastrutture elettriche indotte* non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici.

Infatti, verificato il rispetto della LR 30/2000, in particolare dell'art. 13, la previsione urbanistica e/o il rilascio del "permesso di costruire" implicano anche la contestuale individuazione ed approvazione dei "corridoi di fattibilità" delle opere elettriche, sia all'interno che all'esterno del Comparto, con conseguente variante al Piano Operativo Comunale o in via transitoria al P.R.G. Detta approvazione, successivamente, dovrà trovare da parte del Comune interessato corrispondente positiva valutazione nell'ambito dell'istruttoria autorizzativa (L.R. 10/93) degli impianti previsti nei citati corridoi.

L'adeguamento degli strumenti urbanistici, come previsto dalle vigenti leggi, è tra l'altro indispensabile onde evitare che, a fronte di ogni singola Autorizzazione di impianti elettrici inoltrata dall'Enel, debbano essere apportate varianti specifiche ai PRG/POC a valle ed a prescindere dall'intervenuta approvazione dell'intervento edilizio. Infatti, il mancato adeguamento degli strumenti urbanistici, per le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'Art. 2 bis (L.R. 10/93), trasferirebbe sulla nostra Società significativi oneri impropri, oltre a determinare un allungamento dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni non compatibile con le esigenze del servizio elettrico e della Clientela.





In relazione a tutto quanto sopra, per le incombenze a Vostro carico, Vi trasmettiamo in allegato:  
**ELABORATO RELATIVO ALLO STATO DI FATTO** delle attuali infrastrutture elettriche (linee MT, cabine MT/bt, ecc.);  
**ELABORATO DI PROGETTO** relativo alle opere elettriche, da realizzare sia *all'interno che all'esterno* del comparto edilizio, per l'allacciamento alla esistente rete elettrica del previsto intervento urbanistico.

In particolare Vi precisiamo che:

1. l'impianto elettrico (linea/e MT e cabina/e MT/bt), che dovrà essere realizzato, non ricade in area e/o zona vincolata e/o tutelata nota a questa Società;
2. nell'ambito del procedimento urbanistico/edilizio riguardante l'intervento in oggetto, dovrà essere conseguito - conformemente a quanto previsto dalla L.R. 30/2000 - il previsto parere AUSL/ARPA per i locali destinati a contenere le trasformazioni 15/0,4 kv; detto parere dovrà essere trasmesso all'Enel, per essere utilizzato in sede di istruttoria per l'autorizzazione degli impianti ai sensi della LR 10/93 e relativa direttiva applicativa;
3. eventuali necessità di variante alle caratteristiche e/o ai tracciati degli impianti, così come da noi rappresentati negli elaborati trasmessi, dovranno esserci tempestivamente segnalate in via preventiva al recepimento negli strumenti urbanistici;
4. La realizzazione delle predette opere elettriche resta comunque subordinata alla preventiva acquisizione da parte dell'ENEL:
  - dell'autorizzazione alla costruzione di cui alla L.R.10/93;
  - dei Nulla-Osta per gli attraversamenti delle OO.PP da richiedere alle competenti amministrazioni;
  - delle necessarie servitù di elettrodotto e/o all'acquisizione di terreni e/o manufatti idonei alla costruzione delle previste cabine elettriche;

Resta inteso che l'allacciamento alla nostra rete elettrica del Vostro intervento urbanistico, dovrà esserci richiesto dopo l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e perfezionato formalmente, con sufficiente anticipo, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 150 gg. per l'espletamento degli adempimenti sopra richiamati e 120 gg circa, per l'esecuzione dei lavori.

Infine, Vi segnaliamo che dovranno esserci trasmesse le planimetrie con riportati i corridoi approvati per il successivo sviluppo, da parte nostra, dell'autorizzazione e progettazione degli impianti. Per tale necessità, qualunque modifica all'intervento edilizio ed alle dotazioni territoriali dovrà esserci comunicata tempestivamente per un eventuale riesame delle opere elettriche previste.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il sig. Rossi Florio Tel. 0541-402070.

Cordiali saluti.

Marcello Argnani  
Il Responsabile

Allegati: c.s.

Copia a: - UTR-EMR-ESBO-PRE  
UTR-EMR-FAT-PIP  
UTR-EMR-ZORN-UO1  
UTC-PE-RN



A8



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA

Divisione Infrastrutture e  
Reti  
Area di Business Rete  
Elettrica

ZONA DI RIMINI

Impianto elettrico a 15 kV :

INSERIMENTO NUOVA CABINA PER NUOVO  
ALLACCIAMENTO "PIANO PARTICOLAREGGIATO 13/25B"  
IN VIA CARLI E VICO LOC. BELLARIVA IN COMUNE DI  
RIMINI (RN). - (LO/241)

Marcello Argnani  
Il Responsabile



**LEGENDA**

	<i>Esistenti</i>	<i>In Progetto</i>	<i>Da Demolire</i>
Cabina Primaria			
Cabina Secondaria in muratura o prefabbr./a palo			
Linea elettrica AEREA NUDA a 15 kV			
Linea elettrica in CAVO AEREO a 15 kV			
Linea elettrica in CAVO INTERRATO a 15 kV			

Data

ERM-ZORN-PLA

Scala 1:5000/1:2000/1:500

Compilato Rossi F./ Lazzarini

Dis. n. 3579/LO/241

Visto Bernabei



: 5000 -

RIMINI

C.T.R. 256164

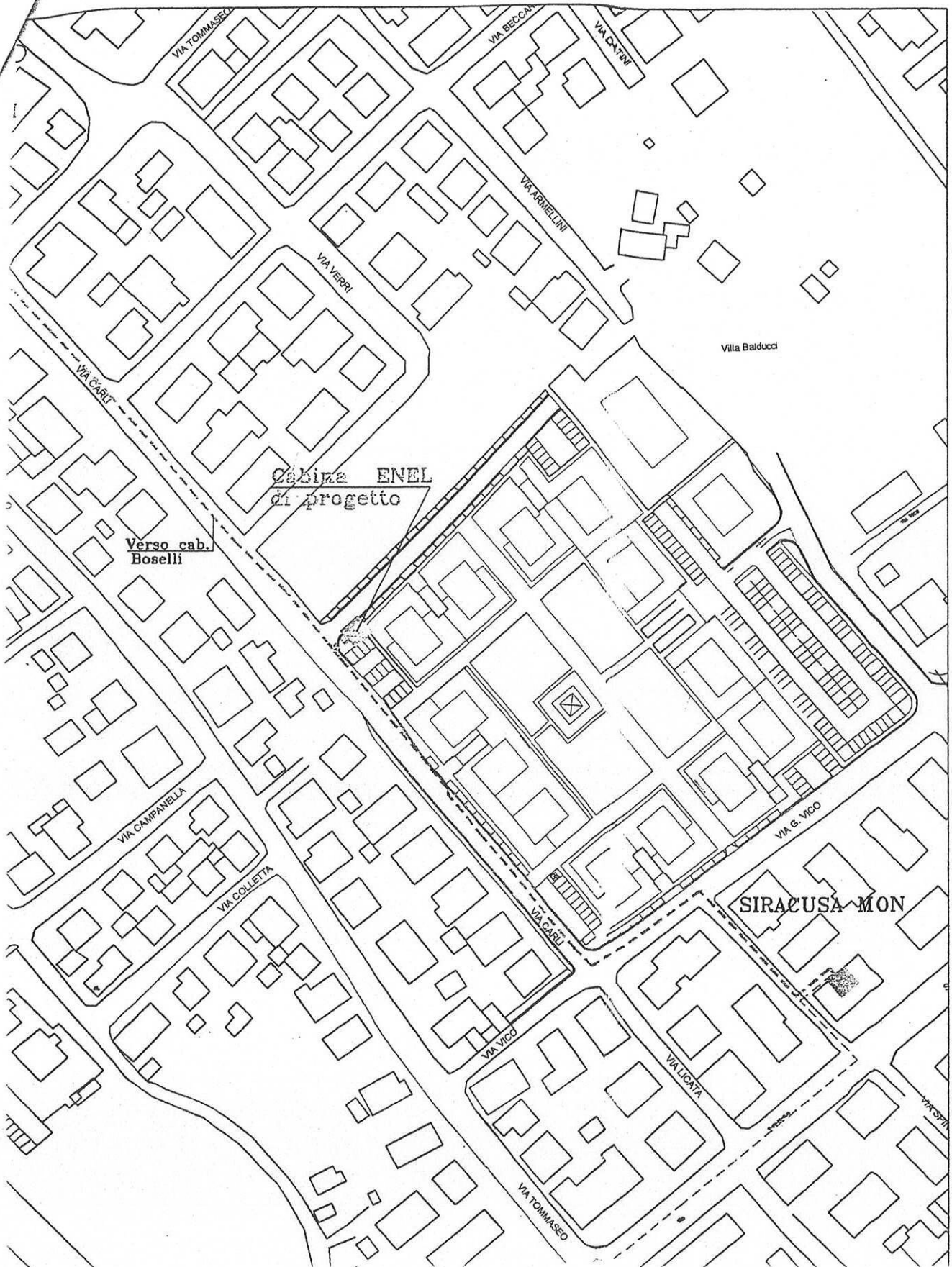


: 2000

RIMINI (RN)

Stato di Fatto

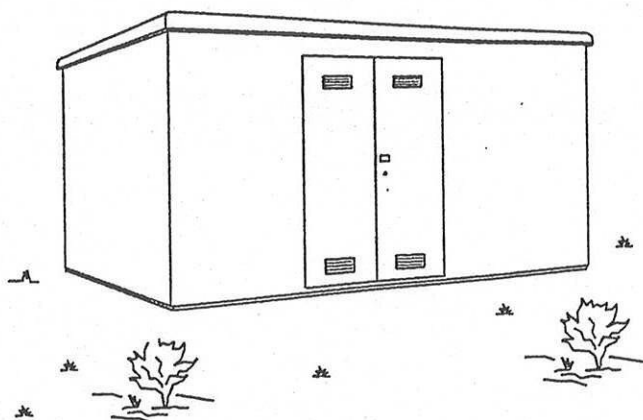
Stato di Progetto



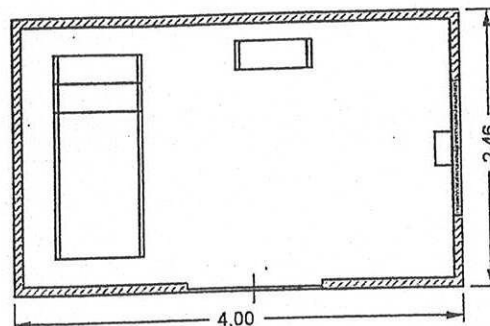


Cabina elettrica di trasformazione in elementi prefabbricati tipo Box U.E.

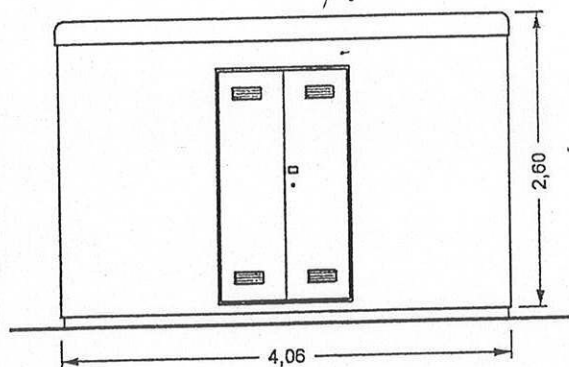
PIANO PARTICOLAREGGIATO 13/25B  
VIA CARLI / VICO LOC. BELLARIVA - RIMINI LO/241



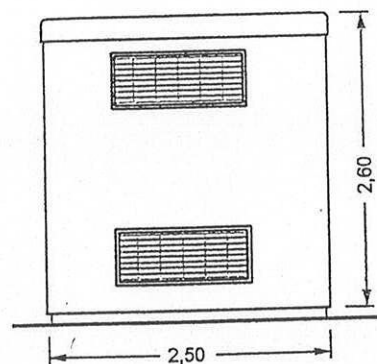
VISTA



PIANTA



FRONTE



FIANCO

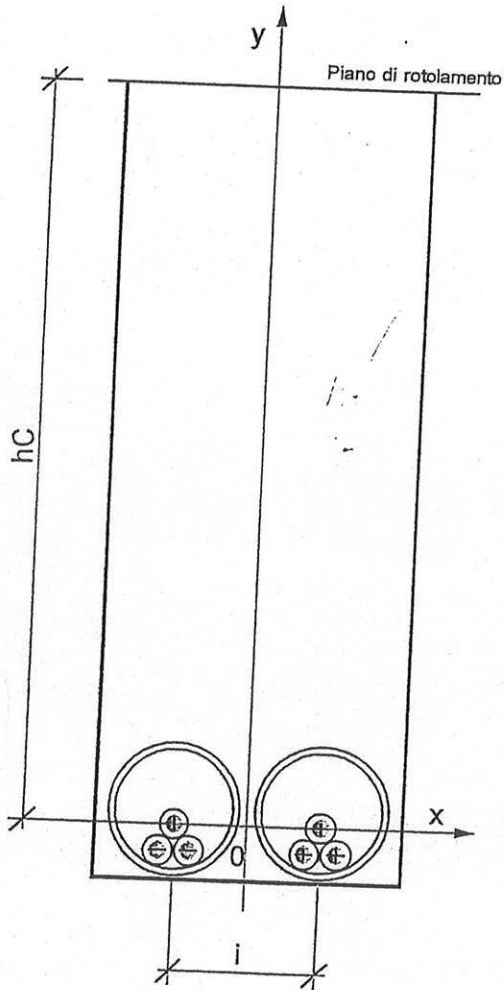
N.B. Le dimensioni sono espresse in metri e sono da intendersi "di massima"

### CABINA DI TRASFORMAZIONE: 15/0,4 kV - Potenza trasformatore 630 kVA

Premesso che dalla unificazione Enel sono previste, all'interno del "locale unificato", diverse possibilità di allestimento delle apparecchiature e che le stesse possono variare nel tempo per interventi di adeguamento, in via cautelativa, per trasformatori MT/BT (15/0,4) kV sino a 630 kVA (massima potenza unificata), il perseguimento dell'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla, previsto dalla L.R. 30/2000, si può ritenere conseguito ad una distanza, cautelativamente valutata, in circa 5 metri (\*\*\*) dalle pareti esterne della cabina; mentre per quanto attiene alle linee afferenti alla stessa, le distanze di rispetto sono da rilevare dalla direttiva (DGR n° 197/2001) applicativa della legge stessa (\*\*).

(\*\*) - Essendo, con la distanza di 5 metri, rispettato l'obiettivo di qualità di 0,2 microTesla previsto dalla legge regionale menzionata, in relazione alla lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - DSA - 15 novembre 2004 n° 25291) che fissa i "criteri provvisori per la determinazione delle fasce di rispetto", riteniamo rispettato, sia per la cabina, sia per le linee afferenti, anche l'obiettivo di qualità di 3 microTesla previsto dal DPCM 8/7/2003; quanto precede, pure se, come previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM stesso, non sono ancora state definite, da APAT-ARPA, le procedure di misura e valutazione del valore di induzione magnetica utile ai fini della verifica del rispetto del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità, e conseguentemente dell'ampiezza delle relative fasce di rispetto.

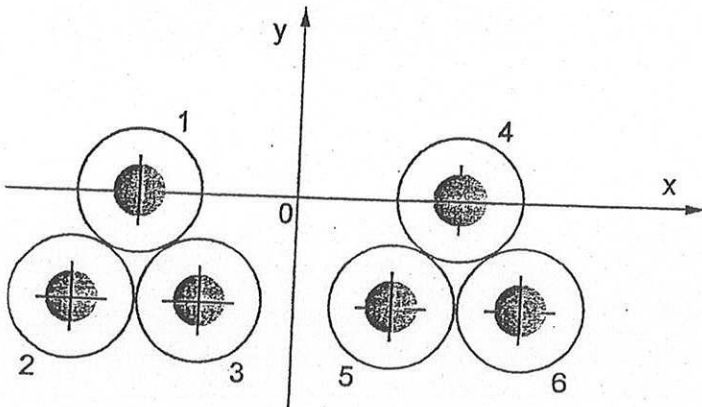
**PIANO PARTICOLAREGGIATO 13/25/B**  
**VIA CARLI / VICO LOC. BELLARIVA - RIMINI LO/241**  
**LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE**  
**POSA DI N.2 CAVI SU STRADA ASFALTATA PUBBLICA (3 x 185 mm<sup>2</sup>)**



**CARATTERISTICHE TECNICHE**

Tipo di linea	in cavo		
Tipo di posa	in tubazione		
Tipo di terreno	strada asfaltata pubblica		
Tensione	(kV)	15	
Frequenza	(Hz)	50	
Corrente massima di esercizio normale	(A)	265	
Materiale		Al	
Numero		6	
Sezione	(mm <sup>2</sup> )	185	
Diametro	(mm)	16,1	
hC	(m)	1,13	
i	(m)	0,18	
		x	y
Conduttore n.1	(mm)	-90	0
Conduttore n.2	(mm)	-111	-36
Conduttore n.3	(mm)	-70	-36
Conduttore n.4	(mm)	90	0
Conduttore n.5	(mm)	70	-36
Conduttore n.6	(mm)	111	-36

hC = profondità del conduttore più alto



**COMUNE DI RIMINI**

NUMERO PROT.: 163237

DATA

29 SET. 2006

ENTRATA

U.O.: ..... MATR.: ..... MOT.: .....

CLASSIFICA: .....

PRATICA N.: .....

Servizio Pianificazione  
Territoriale e Urbanistica  
Ufficio Difesa del suolo  
Via Dario Campana 64  
47900 Rimini  
tel. 0541 716311-716238  
fax 0541 716298  
m.filippini@provincia.rimini.it

Provincia di Rimini

Prot. n° 46192 IC0206 del 25-09-06

Comune di Rimini  
Area Gestione del Territorio  
Sportello per l'edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica  
Via Rosaspina, 21  
47900 RIMINI

**Oggetto:** Parere ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03, relativo al Piano Particolareggiato di iniziativa privata – scheda di progetto n. 13.25 b.  
Vs. nota del 08.08.2006 prot. n. 134204.

VISTA la richiesta di parere ex art. 13 L. 64/74 del 09.08.2006 prot. 134204 pervenuta al protocollo della Provincia in data 09.08.2006 prot. 39797;

VISTI gli elaborati prodotti a corredo del Piano Particolareggiato in oggetto ed in particolare la relazione geologica geotecnica a firma del Dott. Geol. Nazzareno Bertuccioli datata gennaio 2006 e successiva integrazione datata settembre 2006;

VISTI gli strumenti di pianificazione regionale e provinciale e le cartografie tematiche ad essi allegate;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004;

VISTE le leggi nazionali e regionali e relative circolari applicative in materia di redazione di studi geologici prodotti a corredo di strumenti urbanistici;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 37 della L.R. 31/02 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/03 con il rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi nella fase attuativa degli interventi e che dovranno trovare collocazione nel corpo normativo dello strumento urbanistico:



provincia di Rimini

per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette che investighino il "volume significativo" di terreno di cui al punto B.3 del D.M. 11.03.1988, o ricostruendo la modellazione geologica del sito di cui al punto 7.2 del T.U. "Norme tecniche per le costruzioni";

- dovranno essere realizzate le opportune indagini per la caratterizzazione dei parametri necessari alla valutazione della risposta sismica locale ai sensi del D.M. 14.09.2005 e della delibera di G.R. n 1677 del 24.10.2005, tenendo anche in debito conto quanto già prodotto in sede di Piano Particolareggiato;
- la vasca di laminazione di cui alla tavola 20 del P.P. dovrà avere anche le caratteristiche dimensionali per soddisfare la prescrizione di cui all'art. 11, comma 3 lett. a1), delle Norme di Piano del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico approvato relativamente al contenimento dei tempi di corrivazione delle acque meteoriche verso il reticolo idrografico;
- dovrà essere valutato l'effetto indotto dagli sbancamenti ed abbattimenti artificiali della falda sui fabbricati e vie di comunicazione limitrofi, anche attraverso monitoraggio costante della falda durante le operazioni di scavo, determinare l'effettiva spinta attiva e passiva sulle opere di sostegno degli scavi di sbancamento e considerare nel dimensionamento delle fondazioni la sottospinta idrostatica.

Copia vistata degli elaborati dovrà essere ritirata presso l'ufficio scrivente.

Cordiali saluti

Il c. [redacted] del servizio  
(Ar. [redacted] Tomasetti)

Il funzionario tecnico  
(Dott. Geol. Massimo Filippini)



Comune di Rimini

Area Gestione del Territorio  
Settore Lavori Pubblici  
Unità Organizzativa Opere a Rete

Via Rosaspina n. 21 - 47900 RIMINI  
tel. 0541/704834 - fax 0541/704810  
www.comune.rimini.it  
email@comune.rimini.it  
c.f. p.iva 00304260409

Prot. n° 143986

Rimini li, 30 AGO. 2006

Allo Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica

SEDE

Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata "scheda di progetto N° 13.25 b" del P.R.G..

In risposta a vs. nota prot. n° 134204 del 08/08/2006 si comunica quanto segue:

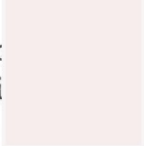
- 1) il parere di Ns. competenza riguarda esclusivamente le opere stradali con esclusione di tutte le altre opere di urbanizzazione, delle barriere architettoniche, della mobilità e segnaletica;
- 2) l'urbanizzazione non dovrà compromettere lo scolo delle acque dei fondi e delle strade limitrofe ed il lottizzante dovrà adottare tutte le opere necessarie a tale scopo;
- 3) qualora nel P.P. fossero previsti spazi pubblici o di uso pubblico sovrastanti spazi privati o viceversa da acquisire nel patrimonio dell'Amministrazione Comunale, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali spazi dovrà rimanere a carico del lottizzante onde evitare interferenze di difficile regolamentazione;
- 4) dalle Tavole di progetto inviate non sono chiaramente definite le zone di intervento nelle sedi stradali esistenti di Via Carli e Via Vico e della nuova strada di lottizzazione posta lato mare dell'area da urbanizzare e sarebbe opportuno definire con esattezza tali aree di intervento;
- 5) si è riscontrata una incongruenza fra lo spessore del materiale di sottofondo per le opere stradali indicato in cm. 40 nella Tavola della viabilità e cm. 20 nella relazione tecnica opere di urbanizzazione ed è da ritenersi valido lo spessore di cm. 40;
- 6) gli spessori per la pavimentazione dei marciapiedi dovranno essere i seguenti:
  - sabbia classe A3 CNR UNI 10008/2002 spessore cm. 20;
  - misto stabilizzato spessore cm. 20;



- soletta in calcestruzzo R200 spessore cm. 15 armatura con rete elettrosaldata di maglia  
cm. 20x20;
- pavimentazione in autobloccanti dello spessore minimo di cm. 6 posati su pietrisco fine dello spessore minimo di cm. 4;
  - il cordolo di separazione del marciapiede della sede stradale dovrà sporgere di cm. 15 dal piano finito stradale ed essere del tipo insormontabile e con sezione minima di cm. 15x25.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Dott. 

Il Responsabile U.O.A. Oper  
Geom. Paolo Venturi 





Rimini - 8 FEB. 2007  
Prot. 26189

Spett.le Sportello edilizia e piani attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica

e p.c. All' Assessore alla Mobilità  
e Lavori Pubblici

loro sedi

**Oggetto: parere sul Piano Particolareggiato di iniziativa privata "scheda di progetto n. 13.25 b", Bellariva di Rimini, comparto compreso fra Via Carli e Via Vico.  
Rif. Prat. 134204 del 08/08/2006**

In risposta alla nota di pari argomento, acquisito il parere dell'U.O. Opere a Rete, con il quale si concorda, si comunica che sono state analizzate le tavole allegate alla nota stessa, sulle quali si esprimono le seguenti considerazioni:

- Il presente parere riguarda esclusivamente le opere stradali aperte al pubblico transito, con riferimento alla regolamentazione della circolazione ed all'inserimento della viabilità di progetto nella rete stradale esistente.
- Ai fini dell'espressione del parere, è stata analizzata esclusivamente la tavola denominata "Tavola n. B", consegnata a questa Direzione dall'Ufficio Gestione Urbanistica, in data 23/11/2006 con prot. n. 198144, come documento integrativo di quanto presentato in precedenza. Non viene pertanto presa in considerazione l'ipotesi di sistemazione viaria (contenuta nella tavola denominata "tavola A", consegnata in data 08/08/2006) conseguente alla realizzazione della strada di collegamento fra la via Siracusa ed il nuovo sottopasso ferroviario. Tale ipotesi di sistemazione, a giudizio di questa Direzione, dovrà essere discussa contestualmente all'istanza per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (Permesso di costruire); mediante un approccio integrato con il quale individuare la soluzione più idonea, nel quadro delle problematiche e delle criticità esistenti. Nella stessa sede si provvederà a discutere l'assetto definitivo dell'area di parcheggio adiacente.
- Per quanto considerato al punto precedente, il presente parere viene espresso limitatamente all'area edificatoria contrassegnata nell'allegato "1" al presente documento.

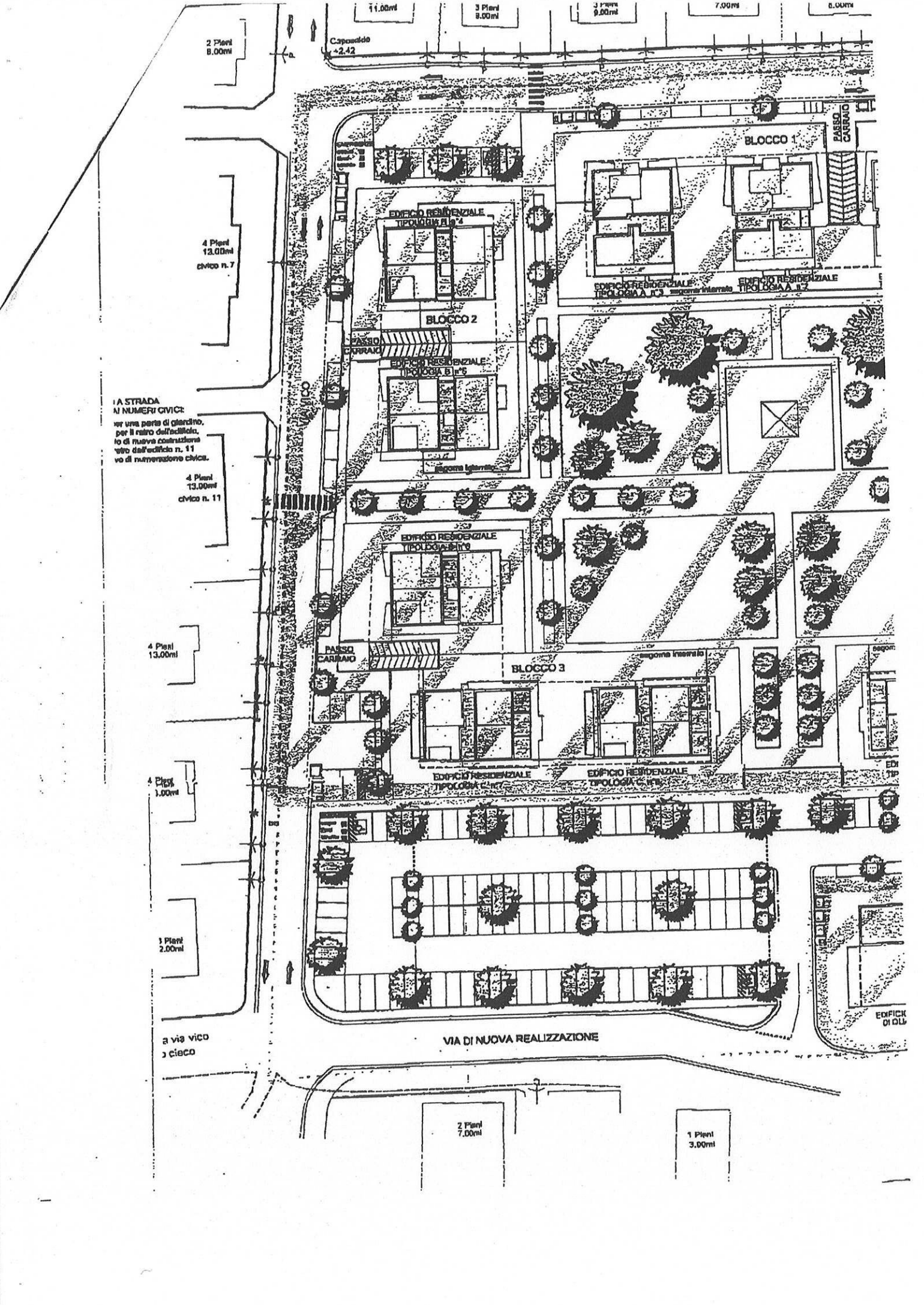
In base a quanto esposto, si esprime parere positivo alla realizzazione del progetto, in conformità a quanto rappresentato nella "Tavola n. B" e limitatamente alla porzione evidenziata nell'allegato "1".

Cordiali saluti.

L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Ing. Antonio Martinetti

Il Direttore  
Massimo Zotti





11.00ml      3 Piani 9.00ml      3 Piani 9.00ml      7.00ml      6.00ml

2 Piani 8.00ml

Caposcudo +2.42

4 Piani 12.00ml  
civico n. 7

IA STRADA  
AI NUMERI CIVICI  
per una parte di giardino,  
per il resto dell'edificio,  
lo di nuova costruzione  
viro dall'edificio n. 11  
vo di numerazione civico.

4 Piani 13.00ml  
civico n. 11

4 Piani 13.00ml

4 Piani 1.00ml

3 Piani 2.00ml

a via vico  
cielo

2 Piani 7.00ml

1 Piani 3.00ml

BLOCCO 1

BLOCCO 2

BLOCCO 3

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA B.1

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA A.3

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA A.2

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA B.2

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA B.1

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA C.1

EDIFICIO RESIDENZIALE  
TIPOLOGIA C.2

EDIFICIO  
DI OL

VIA DI NUOVA REALIZZAZIONE

VIA CIPICCI

VIA CIPICCI

PASSO CARRO

PASSO CARRO

PASSO CARRO

segno

segno

segno

segno

segno

segno

segno

segno

segno



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e  
Ambiente

Via Raspinus, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541/704816 - fax 0541/704720  
www.comune.rimini.it  
settore.lavoripubblici@comune.rimini.it  
P.I.P.A. 00304260409

Prot. 187783

Rimini 18 OTT. 2007

Alla Direzione Gestione Territoriale,  
Patrimonio e Attività Economiche.  
Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica

SEDE

**Oggetto: Piano Particolareggiato di iniziativa privata "scheda di progetto n. 13.25b" del PRG**

Con riferimento alla Vs. comunicazione prot. n. 181741 del 08/10/07, e dall'analisi degli elaborati grafici trasmessi, si comunica quanto segue:

- il parere relativo alle opere di fognature riguarda esclusivamente la conformità del progetto alle previsioni del Piano Generale del Sistema Fognario. In merito agli interventi specifici di fognatura il parere di competenza è quello rilasciato dalla Società HERA;
- la separazione della rete di fognatura deve essere realizzata per tutte le nuove urbanizzazioni come prescritto dal Piano Generale del Sistema Fognario. Pertanto occorre prevedere la separazione della rete di fognatura per le nuove strade di lottizzazione, compreso il tratto di Via Carli, di Via Vico e della strada di collegamento tra Via Vico e Via Siracusa.
- relativamente alla vasca di laminazione prevista in progetto, dalla relazione tecnica non risulta alcuna indicazione in merito al dimensionamento di tale vasca. Al fine di evitare la realizzazione di manufatti che richiedono impianti di sollevamento e che devono essere regolamentati a livello di gestione, si suggerisce di prendere in esame la possibilità di effettuare la laminazione sovradimensionando i collettori delle acque bianche, evitando così la realizzazione della vasca di laminazione.

Distinti Saluti

Il Direttore  
Inq. Massimo Totti





C:\documenti\lettere\p-particolareggiati\pp-pareri\PP-viaVico-Carli-dAlessandro.doc

**COMUNE DI RIMINI**

NUMERO PROT.: 142.348

DATA: 29 AGO. 2006 ENTRATA

U.O.: Spett.le Arch. Teresa D'Alessandro  
 MATR.: Via Mitazzo; 50  
 CLASSIFICA: 47900 Rimini  
 PRATICA N.: 47900 Rimini

**HERA RIMINI s.r.l.**  
 socio unico Hera S.p.A.  
 Sede legale: Strada Consolare per S. Marino 80 47900 Rimini  
 tel. 0541.361211 fax 0541.752256  
 Sede amministrativa: Via D. Campana 65 47900 Rimini  
 tel. 0541.364411 fax 0541.364410  
 www.gruppohera.it

e p.c. al Comune di Rimini  
 Area Gestione del Territorio,  
 U.O.A. Pianificazione Territoriale  
 Via Rosaspina, 21  
 47900 Rimini

Rimini, 24 AGO. 2006

Prot. gen. n. 18583/06

Servizi Tecnici Clienti/DP  
 Gest. Ciclo idrico/Serv. Fognature/MC

e p.c. al Comune di Rimini  
 Ufficio Dipartimento Territorio  
 Servizio Gestione Urbanistica  
 Via Rosaspina, 21  
 47900 Rimini

**OGGETTO: Piano Particolareggiato di iniziativa privata scheda di intervento 13/25b – via Carli via Vico – Comune di Rimini.**  
**PARERE PRELIMINARE SU RETI IDRICHE E DI FOGNATURA**

In riscontro alle Vs. richieste di pari oggetto, acquisite al ns. prot. gen. in data 16/12/2005 al n. 24461 e in data 20/12/2005 al n. 24686, con la presente siamo a comunicarVi quanto segue:

**A)  ACQUEDOTTO**

Per quanto attiene alla rete acquedottistica, necessaria al servizio della nuova urbanizzazione, questa Hera Rimini onde rilasciare il nulla-osta di competenza, ritiene vincolante che venga realizzata come riportato nell'elaborato allegato.

Si fa presente che le strade esistenti via Vico e via Carli sono servite da tubazioni modeste; pertanto al fine di garantire un regolare servizio al nuovo insediamento e' necessario potenziare tali linee con collegamento alla tubazione di via Tommaseo e chiusura in anello sulla rete di via Carli proveniente da via Rimembranze.

Per quanto attiene la realizzazione della linea esterna sulle strade comunali e l'esecuzione di tutti i ricollegamenti alla rete idrica esistente, si comunica che sono opere curate direttamente da questa Società e fatturate ai lottizzanti. Il costo indicativo degli interventi risulta ammontare a :

- potenz. Dn.100 mm. in via G.B.Vico - ml. 220 x 93,50 €/ml.=	€.	20.570,00 + iva
- potenz. Dn.100 mm. in via G.R.Carli - ml. 190 x 93,50 €/ml.=	€.	17.765,00 + iva
- collegamenti rete esistente n.5, imprevisti, ecc.	€.	3.665,00 + iva
	<b>Sommano</b>	<b>€. 42.000,00 + iva</b>

La rete acquedottistica interna, non ricompresa nel preventivo di cui sopra, può essere realizzata direttamente da parte del lottizzante, nell'ambito delle altre opere di urbanizzazione, previa redazione di progetto esecutivo come indicato nelle norme generali, precisando che qualsiasi altro intervento necessario (esecuzione derivazioni ai fabbricati, completamento attacchi, ecc.) sarà addebitato ai singoli interessati in base alle tariffe pro-tempore in vigore.



□ **FOGNATURA**

Si esprime parere preliminare favorevole, alla realizzazione della FOGNATURA NERA, così come indicato in linea di massima nello schema planimetrico presentato, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal vigente Regolamento di Fognatura.

Relativamente alla fognatura bianca si premette che la dimensione dei collettori esistenti non consente l'apporto di ulteriori contributi idrici delle nuove aree da urbanizzare, pertanto sarà necessario, in fase esecutiva, prevedere opere di protezione a salvaguardia dell'apparato di drenaggio esistente.

A tal fine la nostra Società, con nota prot. 11854 del 26/05/2006, (allegato in copia alla presente), ha richiesto all'Amministrazione Comunale la valutazione sull'ipotesi progettuale finalizzata ad escludere opere di laminazione delle acque meteoriche in luogo alla realizzazione di un idoneo collettore con recapito diretto in mare.

Premesso quanto sopra esposto si esprime comunque un parere preliminare favorevole, dal punto di vista tecnico alla realizzazione della FOGNATURA BIANCA, così come indicato in linea di massima nello schema planimetrico presentato, nel rispetto delle indicazioni citate in premessa e da quelle dettate dal vigente Regolamento di Fognatura;

Si precisa sin d'ora che la vasca di laminazione potrà essere affidata ad Hera solamente a titolo di prestazione accessoria, (non essendo compreso alcun onere nella tariffa del servizio idrico integrato), in base ad apposita convenzione da stipularsi con l'Amministrazione Comunale.

**NORME GENERALI**

Si restituiscono in allegato due copie degli elaborati presentati, con timbro di nulla osta. Il richiedente prima di dare effettivo inizio all' esecuzione delle opere, dovrà richiedere il nulla-osta definitivo con apposito modulo di richiesta, allegando il progetto esecutivo delle opere in conformità agli standard di qualità e alle normative vigenti di settore.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere i vari nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù, ecc., rilasciati da terzi, se interferenti sulle opere previste in progetto e sui luoghi di recapito delle reti idriche e fognarie.

Si segnala che nella redazione del progetto esecutivo dovranno essere verificate e risolte tutte le interferenze delle opere da realizzare con i servizi gestiti da HERA Rimini; si ricorda che all'atto esecutivo la risoluzione di tali interferenze (anche se non completamente previste in progetto) saranno a totale cura e spese del richiedente.

I nostri servizi tecnici sono a disposizione per informazioni e/o chiarimenti che si ritenessero necessari, al numero telefonico:0541/364533 Fognatura; 0541/796708 Acquedotto fax 0541/364435.

Distinti saluti.

Il Re  
Ing.  it  
iani

Si allegano:

- Standard di qualità per la progettazione delle reti idriche e fognarie;
- Modulo di richiesta Nulla Osta Definitivo;
- Modulo di richiesta Nulla Osta Finale;
- Modulo di richiesta di Variante.



5/01/10  
Acc. Turchi  
Dopo Pazzolani  
elli g

Comune di Rimini



Polizia Municipale  
Ufficio Edilizia/Ambiente/Lavoro

Via Della Gazzella, 27 - 47900 Rimini  
tel. 0541 704189/88 - fax 0541 704138  
polizia.municipale@comune.rimini.it  
www.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

Rimini **22 NOV 2006**

Prot. 197601  
Rifer. Prot. n.134204

All'AREA Gestione del Territorio  
Sportello per l'Edilizia e Piani Attuativi  
Ufficio Gestione Urbanistica

**OGGETTO:** parere di conformità alle disposizioni del Codice della Strada relativo alla realizzazione di accessi carrabili in Rimini, in riferimento al Piano Particolareggiato d'iniziativa privata "scheda di progetto n. 13.25 b" del P.R.G.  
Richiedente: Clementi Maria + altri.

In riscontro alla richiesta relativa alla realizzazione dei passi carrabili in oggetto indicato;

- viste le disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 22 del D.L.vo 285/1992 (Codice della Strada) ed artt. 44, 45, 46 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del C.d.S.), che stabiliscono le caratteristiche e le norme tecniche per la realizzazione degli accessi alle proprietà laterali alle strade pubbliche;
- visto il Regolamento di Disciplina dei passi carrabili del Comune di Rimini, adottato con deliberazioni di C.C. N° 63/1998 e n° 263/1998, con il quale vengono classificate le strade del Comune di Rimini, e nel quale, in particolare, la Vico e la via Carli sono catalogate come "strada urbana di quartiere", mentre l'altra, essendo di nuova realizzazione non è ancora classificata;
- esaminato il progetto, vista la documentazione integrativa presentata dal tecnico in data 03.11.06 di cui si allega copia ed effettuato un apposito sopralluogo;

si valuta che i 7 accessi carrabili (di cui n. 2 sulla via Vico, n. 1 sulla via Carli, n. 3 sulla nuova via di realizzazione e n.1 all'interno del piano particolareggiato), così come rappresentato negli elaborati grafici (timbrati ed allegati quali parte integrante del presente parere), siano conformi alle disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento per la Disciplina dei Passi Carrabili del Comune di Rimini.

Per la realizzazione/regolarizzazione degli accessi carrabili, il titolare dovrà conformarsi alle seguenti prescrizioni;

- nell'eventualità che i lavori per la realizzazione dell'accesso interessino la sede stradale o modifiche alla segnaletica stradale verticale/orizzontale, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare alla Direzione infrastrutture, mobilità e ambiente – Ufficio Gestione Strade – del Comune di Rimini, via Rosaspina 21, per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi.
- nell'eventualità che i lavori per la realizzazione dell'accesso interessino il verde pubblico/privato, copia del presente parere dovrà essere allegata alla richiesta da presentare al Settore Ambiente del Comune di Rimini, via Euterpe 12, per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente parere, unitamente a copia della planimetria depositata, dovrà essere allegato alla richiesta di autorizzazione/modifica di passo carrabile da presentare all'Ufficio Passi Carrabili del Comune di Rimini, via Caduti di Marzabotto (piano superiore all'Ufficio Anagrafe - tel. 0541/704916), per il rilascio dell'apposito cartello, così come previsto dall'art.22 del C.d.S.

Visto: Il Responsabile dell'Ufficio  
Isp.c. dott. GIORGIO FILAURO





+ CODIA Ass. Gamberini

FOTTE

23/01/07 Acc. Turini

Comune di Rimini  
Settore Demografico - Cimiteriale  
Decentramento

## Circoscrizione 3

P.zza Decio Raggi, 1 - 47900 Miramare  
tel. 0541 373242 - fax 0541 373242  
e-mail quartiere3@comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 9365

Rimini, 16/01/2007

Assessore alla Qualità Urbana e ai LL.PP.  
**Paola Taddei**

Al Dirigente U.O.A. Gestione Urbanistica  
**Ing. Chiara Dal Piaz**

Loro Sedi

Oggetto: Progetto di Piano Particolareggiato schede 13/25b Bellariva di Rimini: parere.

### Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "Bellariva Miramare"

Riunitosi in pubblica seduta il 15.12.2006 per esprimere un parere sul "Progetto di Piano Particolareggiato schede 13/25b Bellariva di Rimini";

Ascoltata l'introduzione del Presidente del Consiglio di Circoscrizione;

Preso atto che la competente Commissione di Circoscrizione, non è giunta ad esprimere un parere in merito;

Tenuto conto degli interventi dei Cons. Casadei Della Chiesa Luigi, Lualdi Alessandro, Zoli Cristina, Montanari Giovannino, Pacassoni Gianfranco, Mancini Roberto, Dellarosa Monica, Bertozzi Fabio, Urbinati Giancarlo Fabbri Enzo, e dei cittadini Orsini Danilo e Carlini Erio;

Con 12 voti favorevoli resi per alzata di mano e due astenuti (1 Cons. Mancini e Zoli) su 14 consiglieri presenti

Esprime

Parere favorevole al "Progetto di Piano Particolareggiato schede 13/25b Bellariva di Rimini" con le seguenti osservazioni da recepire dagli Uffici Tecnici Comunali:

Creazione di una maggiore permeabilità tra l'area destinata a parcheggio e quella a verde pubblico;

- ✓ Aumento del collegamento indicato al precedente punto eventualmente anche, mediante un diverso posizionamento dei fabbricati, posti ai lati del passaggio al fine di migliorarne la fruibilità del verde da parte di tutti i cittadini;
- ✓ Realizzazione di un piano interrato nell'edificio previsto a Centro di Quartiere, onde realizzare ulteriori spazi da destinare ad attività musicali e simili, inoltre si chiede che venga concordata con la Circoscrizione la disposizione interna e la divisione degli spazi relativi all'edificio che sarà adibito a Centro di Quartiere che dovrà essere realizzato con criteri di bioarchitettura e di recupero energetico;
- ✓ Vista la posizione delle aree destinate a verde pubblico si chiede di porre a carico del soggetto attuatore le spese relative alla manutenzione delle stesse in sede di convenzione;
- ✓ Definire meglio ed in maniera precisa l'ammontare degli oneri finanziari di superstandard ed il loro reinvestimento nel territorio della Circoscrizione.

Distinti saluti.

Il Presidente del C.d.C. 3





MINISTERO DELL'INTERNO  
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
 RIMINI


Ufficio Prevenzione Incendi  
 Via Varisco Tel. 0541-424611

- 5 MAR. 2008

Rimini, li \_\_\_\_\_

Protocollo n° 01763/08/P

Pratica - VF n° 41251  
 (da citare sempre nella corrispondenza)

Al  SIG. CLEMENTI SERGIO  
 LEGALE RAPPRESENTANTE  
 CLEMENTI SERGIO  
 VIA MATEGAZZA 42  
 47900 - RIMINI

Al Signor Sindaco  
 del Comune di  
 47900 RIMINI

OGGETTO: **Tipo di procedimento:** Parere di Conformità Antincendio.  
**Ditta:** CLEMENTI SERGIO  
**Indirizzo dell'attività:** VIA CARLI ANGOLO VIA VICO - RIMINI  
**Attività:** Attività non soggetta  
 Attività non soggetta  
 DM 16.02.1982 codice n.: NS

Questo Comando, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata in data 22.02.2008 e relativa al progetto indicato in oggetto, fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:


FAVOREVOLE:

FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1) per ogni singola attività soggetta a visita e controllo dei Vigili del Fuoco sia presentata a questo Comando, prima dell'inizio dei lavori, istanza di esame progetto, in conformità alle modalità previste dal DPR n° 37 del 12.01.1998, e relativa documentazione tecnica da cui si evinca chiaramente il rispetto della normativa vigente.

2) per gli edifici di tipo residenziale sia rispettato il disposto del Decreto Ministeriale n°246/87.

Il/ Funzionario Istruttore )

Dott. Ing. 

ite  
 RISSORA

**DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

- Elenco degli impianti ed apparecchiature che presentano pericolo di incendio (es. generatori di calore), tipo e quantitativi delle sostanze pericolose ai fini dell'incendio da indicare nel Certificato di Prevenzione Incendi.
2. Elenco dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (es.: attacchi motopompa, idranti UNI 45, UNI 70, estintori) da indicare nel Certificato di Prevenzione Incendi.
  3. Resistenza al fuoco
    - A. Certificazione di resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti (**Mod Cert REI**).
    - B. Dichiarazione di corrispondenza in opera di elementi costruttivi portanti e/o separanti con quelli certificati (**Mod Dich Corrisp**).
    - C. Dichiarazione di corretta posa dei rivestimenti protettivi (vernici intumescenti, intonaci, lastre ecc.) per elementi costruttivi portanti e/o separanti (**Mod Dich Riv Prot**).
    - D. Relazione valutativa della Resistenza al fuoco di elementi costruttivi portanti e/o separanti (**Mod Rel REI da conservare presso il titolare dell'attività**).
  4. Reazione al fuoco dei materiali e resistenza al fuoco degli elementi di chiusura:
    - A. Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco, porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco (**Mod Dich posa in opera**).
    - B. Dichiarazione di conformità (**Mod Dich Conf**).
    - C. Elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei materiali all'interno del locale.
  5. Impianti (\*):
    - A. Modello di cui al DM 20/02/1992 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ex Legge 46/90.
    - B. Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento da parte dell'installatore (**Mod Dich Imp**).
    - C. Certificazione a firma di professionista, nell'ambito delle proprie competenze, iscritto negli elenchi di cui alla L818/84 (**Mod Cert Imp**)

impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA; impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE; impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore) impianto di ESTINZIONE incendi;	impianto di EVACUAZIONE del fumo e del calore; impianto di RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio; impianto di COMUNICAZIONE E ALLARME; impianto di trasporto e utilizzazione di GAS combustibili allo stato liquido e aeriforme; impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI.
--	--

(\*) utilizzare il modello di cui al DM 20/02/1992 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato per gli impianti ricadenti nel campo di applicazione della Legge 46/90 o il modello (**Mod Dich Imp**) per quelli esclusi dalla legge 46/90. Nel secondo caso in assenza di progetto, dovrà essere compilato anche il modello (**Mod Cert Imp**)

- 6 Gestione della sicurezza
  - A. Dichiarazione attestante l'avvenuta attuazione delle disposizioni di cui al D.Leg.vo 626/94 e norme connesse (**Mod 626**).
  - B. Copia del Piano di Emergenza antincendio.
  - C. Copia degli attestati degli addetti antincendio.

**N.B. La documentazione dovrà essere completa in ogni parte e con firma in originale**